

	<b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI</b> <b>ANNO ACCADEMICO 2018-19</b> <b>DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL</b> <b>MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</b>
	<b>INSEGNAMENTO</b>
DENOMINAZIONE	Diritto Ecclesiastico
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA	Giurisprudenza – Laurea Magistrale
ANNO DI CORSO	III
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
NUMERO ORE	72
SSD	IUS 11
	<b>DOCENTE</b>
COGNOME E NOME	Stefani Paolo
E-MAIL	<a href="mailto:paolo.stefani@uniba.it">paolo.stefani@uniba.it</a>
TELEFONO	3927384009
PAGINA WEB	Uniba.it – sito docente
RICEVIMENTO	Mercoledì 9.30 – 13.00
	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Formare il giurista a risolvere i complessi problemi del rapporto tra la religione e il diritto.</p> <p>Formare lo studente a elaborare in forma autonoma soluzioni normative adatte a rispondere ai bisogni religiosi e culturali delle persone, in una società caratterizzata dalla crescente diversità religiosa e culturale.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino</b>  (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	<p>Acquisire la capacità di comprendere e analizzare la complessità delle relazioni sociali nella società multiculturale.</p> <p>Acquisire la capacità di governare l'interpretazione delle norme giuridiche tenendo conto della diversità religiosa e culturale.</p> <p>Acquisire la capacità di tradurre, nel senso semiotico del termine traduzione, la diversità religiosa e culturale, muovendo dalla comprensione del rapporto saldo tra religione/cultura cristiana e sistema giuridico.</p> <p>Sviluppare la capacità di interpretazione sistematica del sistema giuridico in materia di disciplina del fenomeno religioso, in modo da cogliere i principi fondamentali del sistema, soprattutto a livello costituzionale.</p> <p>Sviluppare la capacità di autonomia nella lettura e comprensione dei testi normativi e delle decisioni giurisprudenziali.</p>
<b>PROGRAMMA DEL CORSO</b>	<p>Il corso di diritto Ecclesiastico ha quale finalità quella di avviare lo studente allo studio dei rapporti tra il diritto e la religione e segnatamente alla comprensione della influenza esercitata dalla religione, sia come fenomeno fideistico sia antropologico e culturale sull'esperienza giuridica. Quest'anno in modo particolare, il corso sarà caratterizzato dallo studio delle possibili evoluzioni in senso interculturale della scienza giuridica. Intercultura e diritto trovano nell'analisi dello studio dei rapporti tra diritto e religione un campo fecondo di sviluppo, proprio per la caratterizzazione religiosa della cultura di ogni singolo paese, che investe le categorie giuridiche. La caratterizzazione in</p>

	<p>sensu culturale e religioso delle norme e dei principi del diritto entra in crisi dinanzi alla società multiculturale e multi religiosa, poiché quello che appare ovvio e “laico” agli occhi dei cittadini dei paesi occidentali viene invece percepito come religiosamente connotato dagli stranieri, che percepiscono l’obbedienza alle disposizioni di legge come un’operazione di imposizione culturale e soprattutto religiosa. Ciò che mette in crisi il sistema della laicità, principio caratterizzante le moderne democrazie dei paesi occidentali. La laicità perde quella che è la sua caratterizzazione fondamentale, la neutralità sul piano politico e religioso. Obiettivo del corso è quello di preparare i giuristi del domani alla costruzione di un sistema giuridico interculturale, che si fondi sui criteri della responsabilità e riflessività del sistema giuridico alla differenza culturale e religiosa, assi legittimanti della stessa idea di democrazia.</p>
<p><b>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</b></p>	<p>M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Torri del Vento, Palermo, ult. Edizione disponibile (capp. 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-13-15-16-18); A.FUCCILLO – R. SANTORO, <i>Diritto religioni e culture. Il fattore religioso nell’esperienza giuridica</i>, II edizione, Giappichelli, Torino, 2018 (capp. 1-3-4-8-9-10-11-12).</p>
<p><b>ORGANIZZAZIONE DEL CORSO</b></p>	<p>Il corso si svolge sia attraverso le lezioni frontali, sia attraverso seminari d’approfondimento tenuti dai collaboratori alla cattedra su argomenti specifici e su casi concreti. I seminari saranno organizzati anche con il coinvolgimento diretto degli studenti</p>
<p><b>CAMBI DI CORSO</b></p>	<p>Corso unico</p>
<p><b>PROPEDEUTICITA’</b></p>	<p>Diritto costituzionale e diritto privato</p>
<p><b>MODALITA’ DI VERIFICA</b></p>	<p>Esame orale</p>
<p><b>STUDENTI ERASMUS</b></p>	<p>Consentita</p>
<p><b>ASSEGNAZIONE TESI</b></p>	<p>L’assegnazione della tesi sarà effettuata dal docente o dagli assistenti nei rispettivi giorni di ricevimento. Sarà cura del gruppo di lavoro predisporre un elenco di argomenti utili all’assegnazione delle tesi di laurea e delle tesine orali. La tesi di laurea dovrà essere richiesta dallo studente almeno sei mesi prima della seduta.</p>